



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) (IdSua:1575415)
Nome del corso in inglese	Midwifery
Classe	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.med.unipi.it/index.php?option=com_content&view=article&id=68&Itemid=271&lang=it
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SIMONCINI Tommaso
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE
Eventuali strutture didattiche coinvolte	PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA RICERCA TRASLAZIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN MEDICINA E CHIRURGIA
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANTONIOLI	Luca		RD	1	
2.	GADDUCCI	Angiolo		PO	1	
3.	MANNELLA	Paolo		PA	1	
4.	PUCCINI	Marco		PA	1	
5.	SIMONCINI	Tommaso		PO	1	

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	ELISABETTA DONATI ANDREA GIANNINI FABIANO MARTINELLI ROBERTA SANARICA TOMMASO SIMONCINI MARTHA TRAUPE
Tutor	Angiolo GADDUCCI Marco PUCCINI Tommaso SIMONCINI Elisabetta DONATI Paolo MANNELLA Luca ANTONIOLI



Il Corso di Studio in breve

04/04/2019

I laureati in Ostetricia svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva delle donne, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali nonché dagli specifici codici deontologici e utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva e adulta.

I laureati in Ostetricia sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, anche in relazione al genere, che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo e terapeutico, sia la massima integrazione con le altre professioni. Durante il corso di laurea vengono fornite le basi per le conoscenze dei fenomeni biologici, della fisiologia e patologia ostetrica e ginecologica, le competenze teoriche e il tirocinio pratico necessari per l'assistenza al travaglio e al parto fisiologici.

I laureati acquisiscono le competenze teoriche e pratiche per l'assistenza alla gravidanza ed al puerperio fisiologici, al neonato sano e per la prevenzione dei tumori genitali femminili.

Apprendono l'assistenza agli interventi ginecologici e i criteri per il tempestivo riconoscimento di situazioni di potenziale patologia in ostetricia e ginecologia.

I laureati in Ostetricia assistono e consigliano la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio,

conducono e portano a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestano assistenza al neonato.

Partecipano, per quanto di loro competenza, ad interventi d'educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità; alla preparazione psicoprofilattica al parto; alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici; alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile; ai programmi d'assistenza materna e neonatale; gestiscono, nel rispetto dell'etica professionale come membri dell'équipe sanitaria, gli interventi assistenziali di loro competenza; sono in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

Le lezioni sono svolte da docenti dei dipartimenti di area medica e da esperti dei vari settori professionali.

Particolare rilievo riveste l'attività pratica e di tirocinio svolta sotto la supervisione di personale specializzato.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/04/2019

I rappresentanti delle parti sociali presenti (collegio ostetriche della provincia di Pisa e studenti) esprimono:

- piena condivisione con gli obiettivi formativi identificati per la pianificazione del corso in quanto pertinenti al profilo professionale;
- parere positivo sul piano didattico presentato in quanto aderente all'evoluzione professionale e alle esigenze delle organizzazioni sanitarie;
- piena soddisfazione per la valorizzazione data al tirocinio professionale e alla didattica professionalizzante;
- apprezzamento per il rilevante coinvolgimento di docenti provenienti dal SSN, auspicando che tale scelta sia mantenuta anche per le docenze previste dai nuovi piani didattici.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/06/2020

Il Consiglio del Corso di Studio in Ostetricia è costantemente in contatto, attraverso il proprio presidente e la coordinatrice del tirocinio, con le seguenti organizzazioni e istituzioni:

- Azienda Ospedaliera-Universitaria Pisana
- Azienda Sanitaria Locale Toscana Nord-Ovest
- Ordine interprovinciale della professione di ostetrica di Pisa, Livorno e Massa-Carrara
- Conferenza nazionale dei presidenti dei CDS delle professioni sanitarie della classe I
- Federazione nazionale della professione di ostetrica
- MUR e Ministero della Salute.

Rappresentanti dell'AOUP, dell'Ordine Interprovinciale e dell'AUSL Toscana Nord-Ovest fanno parte del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CDS.

Le consultazioni della coordinatrice del tirocinio del CDS con AOUP e AUSL-Toscana Nord Ovest avvengono mensilmente al fine di organizzare i tirocini curriculari professionalizzanti.

Una volta all'anno, in occasione della definizione della programmazione didattica del CDS, il Presidente del CDS incontra i rappresentanti di AOUP e AUSL-Toscana Nord Ovest, sulla base del quale vengono definiti i carichi didattici del personale AOUP e AUSL da coinvolgere nel CDS in fase di approvazione della programmazione didattica.

La rappresentanza studentesca non risulta eletta tramite le procedure ufficiali ma, da sempre, il corso di laurea identifica

uno-due studenti quali rappresentanti dell'anno. Tale rappresentanza è invitata a partecipare alle riunioni del consiglio in qualità di uditori ma con la possibilità di rappresentare le problematiche e proporre soluzioni o modifiche/integrazioni ai processi di gestione del corso di laurea.

Gli incontri multidisciplinari avvenuti con le organizzazioni rappresentative della professione ostetrica, hanno portato il consiglio del CDS a riflettere su una modifica complessiva del piano di studio in modo da renderlo più aggiornato rispetto alle recenti linee di ricerca in materia. Ad es. l'inserimento nel piano di studio dell'utilizzo di medicine non convenzionali (quali auricolare terapia, aroma terapia, tecniche di agopuntura e moxibustione) durante la gravidanza, il travaglio, il parto e l'allattamento, nonché della formazione pre-service relativa alla gestione del perineo con possibilità, all'interno dell'AOUP, di tirocinio in ambulatori specializzati gestiti da ostetriche, rappresenta un'innovazione unica nel panorama nazionale.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Personale sanitario infermieristico

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in ostetricia sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 Settembre 1994, n. 744 e successive modificazioni ed integrazioni; assistono e consigliano la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conducono e portano a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestano assistenza al neonato. Detta assistenza preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa.

Per quanto di loro competenza, essi partecipano ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità, alla preparazione psicoprofilattica al parto, alla preparazione e all'assistenza negli interventi ginecologici, alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile, ai programmi di assistenza materna e neonatale. Gestiscono inoltre, nel rispetto dell'etica professionale e in quanto membri dell'équipe sanitaria, gli interventi assistenziali di loro competenza. Sono in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza. I laureati sono abilitati a svolgere la propria attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del proprio profilo e del personale di supporto e concorrono direttamente alla formazione continua ed alla ricerca.

competenze associate alla funzione:

I laureati in Ostetricia acquisiscono competenze professionali che li rendono in grado di:

- Gestire i bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, coppia e collettività, nei vari ambiti socio-sanitari,
- Monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica
- Assistere la donna durante il travaglio, il parto e il puerperio fisiologico
- Condurre l'assistenza al parto fisiologico in autonomia compresa se necessario l'esecuzione dell'episiotomia
- Prestare assistenza al neonato
- Pianificare, gestire e valutare l'intervento assistenziale ostetrico-ginecologico di competenza autonoma, in ambito fisiologico e preventivo, ed in collaborazione con lo specialista in ambito patologico;
- Per quanto di sua competenza, partecipare ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che della comunità, alla preparazione psicoprofilattica al parto, alla preparazione e all'assistenza ad interventi ostetrico-ginecologici.
- Gestire i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e

palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive

- Valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ginecologiche, ostetrico,neonatali, alle reazioni allo stadio di malattia, agli interventi realizzati in regime di ricovero, di day-Hospital e di day-surgery, nonché di assistenza domiciliare.
- Individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza.
- Sostenere una buona relazione e informare per quanto concerne i problemi della pianificazione familiare secondo il principio della maternità e paternità responsabili, il percorso nascita, anche nei confronti di altre etnie e delle loro specificità culturali con abilità di counseling.
- Realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla donna/coppia ed alla collettività, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse (MST). -Realizzare interventi di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse, attraverso processi informativi e metodologia di cui risulta competente (es.: autopalpazione seno, Pap-test, etc.)
- Contribuire alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al suo profilo professionale e alla ricerca.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali sono individuabili nelle aree di competenza all'interno del settore materno-infantile e sul territorio, pronto soccorso ostetrico-ginecologico, ostetricia, patologia della gravidanza, ginecologia, nido fisiologico, sale parto, sale operatorie specifiche, servizi ambulatoriali di diagnostica prenatale presso cliniche universitarie e/o ospedaliere, servizi socio- sanitari pubblici e privati.

Sbocchi professionali: nei settori materno infantili e sul territorio il loro ambito occupazionale comprende i servizi consultori distrettuali con competenze autonome in fisiologia e prevenzione, in collaborazione con il professionista per la cura e la riabilitazione.

Attività libero professionali espresse negli ambiti di competenza.

Il Corso di Laurea è inteso a fornire, inoltre, un solido fondamento per proseguire il percorso formativo sia nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche sia nei master di I livello di approfondimento collegati alla professionalità.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professioni sanitarie ostetriche - (3.2.1.1.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

04/04/2019

I Requisiti e le modalità di accesso al corso di laurea sono disciplinati da Leggi e Normative Ministeriali in ambito nazionale.

Per essere ammessi al corso di Laurea occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o di

altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono di carattere scientifico relative alle discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica oltre al possesso di una adeguata cultura generale che si traduca in capacità di logica deduttiva, induttiva e comprensione del testo.

Agli studenti che vengono ammessi al corso con una votazione inferiore a una prefissata soglia minima saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), con le modalità indicate nel Regolamento Didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

11/06/2020

Il corso di laurea è un corso ad accesso programmato a livello nazionale. È previsto un test d'ammissione sulla base dei cui risultati avviene l'assegnazione dei posti disponibili il cui numero è definito ogni anno dai dipartimenti di area medica di concerto con la Regione Toscana, sulla base delle effettive richieste del mercato del lavoro. Il test di ammissione, di contenuto identico in tutte le sedi di prova, è predisposto dal Ministero dell'università e della ricerca (MUR).

Le modalità e i contenuti della prova stessa sono definiti dal MUR anno per anno con apposito decreto, dal quale deriva il bando di Ateneo.

Relativamente agli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), si precisa che verranno esaminati i punteggi riportati nelle domande di: biologia, chimica, matematica e fisica.

I candidati che avranno conseguito un punteggio, nelle suddette singole discipline, inferiore alla metà del punteggio massimo acquisibile, dovranno prendere contatti con il docente tutor della/delle suddetta/e disciplina/e per concordare il programma d'esame aggiuntivo utile a colmare il debito formativo, attraverso modalità di autoapprendimento.

Gli obblighi formativi aggiuntivi, da assolvere entro il primo anno di corso, saranno individuati dal Consiglio del CDS e si intendono soddisfatti avendo frequentato apposite lezioni di tutoraggio concordate con i docenti delle materie interessate e avendo sostenuto con esito favorevole le prove in itinere e l'esame finale dell'insegnamento nel quale è compresa la materia oggetto di OFA.

Gli studenti che non abbiano soddisfatto gli OFA non possono essere ammessi a sostenere gli esami del secondo anno del corso di studio.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

04/04/2019

Al termine del percorso formativo triennale, il laureato deve essere in grado di:

- gestire i bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, coppia e collettività, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad esse con competenza tecnico-scientifica anche nei confronti dell'utenza straniera;
- gestire i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive etc;
- sostenere una buona relazione e informare per quanto concerne i problemi della pianificazione familiare secondo il

principio della maternità e paternità responsabili, il percorso nascita, anche nei confronti di altre etnie e delle loro specificità culturali con abilità di counseling;

- realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla donna/coppia ed alla collettività, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse (MST);
- realizzare interventi di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse, attraverso processi informativi e metodologia di cui risulta competente (es.: autopalpazione seno, Pap-test, etc.);
- gestire i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo-educativo che miri a rimuovere situazioni conflittuali in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà, disabilità, etc;
- accertare le manifestazioni cliniche connesse al ciclo biologico-sessuale della donna;
- accertare le manifestazioni cliniche connesse, specificamente alla gravidanza;
- pianificare fornire e valutare l'assistenza ginecologica e ostetrico-neonatale rivolta a persone sane e malate all'interno di un sistema complesso ed integrato socio-assistenziale, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'autogestione e all'autocura;
- monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica, in corso di parto spontaneo e (in collaborazione con lo specialista) in situazioni patologiche (sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti);
- praticare il parto normale quando si tratta di presentazione di vertex compresa se necessario, l'episiotomia e in caso di urgenza, il parto in presentazione podalica;
- prevenire, individuare, monitorare e gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza attraverso l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente;
- valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ginecologiche, ostetrico/neonatali, alle reazioni allo stadio di malattia, agli interventi realizzati in regime di ricovero, di day-Hospital e di day-surgery, nonché di assistenza domiciliare;
- valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, nonché di assistenza domiciliare compresa la valutazione di neonati senza rilevanti patologie;
- valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico e patologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, compresa la valutazione delle manifestazioni cliniche di neonati pre e post termine di peso inferiore alla norma o con patologie varie;
- realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche (Ebm/Ebc);
- esaminare il neonato ed averne cura, prendere ogni iniziativa che s'imponga in caso di necessità e, eventualmente, praticare la rianimazione immediata;
- garantire la corretta applicazione delle prestazioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute riproduttiva e non, della donna e della coppia;
- contribuire ad individuare, definire e organizzare l'assistenza ginecologica ed ostetrica in regime ordinario e in regime di emergenza ed urgenza secondo il criterio di priorità garantendo continuità assistenziale, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali;
- realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, palliative e riabilitative ginecologiche e neonatali secondo specifici indicatori di processo e di esito;
- possedere capacità professionale e decisionale nel progettare e realizzare interventi di educazione sanitaria e sessuale alla donna, coppia e collettività;
- attuare interventi a supporto di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario;
- agire nel rispetto di principi e norme di ordine etico-deontologico e medico-legale in ambito ginecologico-ostetrico-neonatale;
- rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori del nucleo assistenziale, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità e campi di azione propri dell'ostetrica/o, in autonomia e in collaborazione con altri operatori sanitari;
- adottare le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure;
- utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- adottare tecniche di counseling nei vari contesti professionali che favoriscano una buona comunicazione sia con gli utenti che con i collaboratori.

PERCORSO FORMATIVO

1° ANNO

Finalizzato a fornire le conoscenze relative alla struttura e alla funzione di organi ed apparati, nonché alla tipologia dei fenomeni biologici, con particolare riferimento alla riproduzione umana e nozioni teorico-pratiche di assistenza generale di base, assistenza ostetrico-neoantale secondo i principi della Midwifery con conoscenze relative alle esigenze di una utenza multi-etnica in ambito materno-infantile volta a creare le condizioni per affrontare la prima esperienza di tirocinio negli ambiti professionali di riferimento ed acquisire le competenze assistenziali di base.

2° ANNO

Finalizzato all'approfondimento delle conoscenze fisiopatologiche, cliniche specialistiche e assistenziali per la gestione della gravidanza fisiologica e della gravidanza a rischio e nell'assistenza al neonato sano e critico. Dovrà acquisire competenze in ambito chirurgico ostetrico e specialistico in collaborazione con lo specialista e abilità comunicative per il passaggio di informazioni verso il singolo, coppia e comunità, finalizzate alla prevenzione e promozione della salute della donna/coppia/famiglia. Le esperienze di tirocinio si svolgono in contesti ospedalieri e territoriali (consultori, case da parto, distretti, istituti convenzionati) per consentire allo studente di sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

3° ANNO

Finalizzato all'approfondimento delle conoscenze oncologico, endocrinologico, sessuologico e contraccettivo e ai quadri anatomo-patologici delle neoplasie ginecologiche nonché dei principi di bioetica e delle norme etiche e deontologiche proprie della professione di ostetrica con una progressiva autonomia di giudizio clinico nella gestione di emergenze ed urgenze ostetriche in autonomia e in collaborazione con altri professionisti; all'acquisizione di competenze metodologiche per la comprensione della ricerca ostetrica e a supporto dell'elaborazione della tesi finale. Aumenta la rilevanza del tirocinio svolto all'interno dei punti nascita di 1°, 2° e 3° livello di criticità con turnazione e a livello territoriale per quanto riguarda l'assistenza alla gravida fisiologica in autonomia.

Non sono previsti curricula.

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il corso di laurea ha l'obiettivo di fornire la conoscenza e la comprensione di adeguate nozioni nelle scienze propedeutiche, in quelle interdisciplinari, in quelle medico-chirurgiche, nelle scienze della prevenzione e dei servizi sanitari e in quelle del management sanitario.</p> <p>Inoltre, saranno oggetto di conoscenza le nozioni specifiche delle scienze ostetriche in modo da conoscere le basi scientifiche delle varie metodologie preventive, valutative e riabilitative, in relazione anche alle diverse caratteristiche del paziente, nonché i fondamenti della programmazione dell'intervento ostetrico nei vari periodi della vita della donna, dalla pubertà alla fase post menopausa.</p> <p>Questo obiettivo sarà raggiunto tramite gli insegnamenti fondamentali del CDS (di</p>	
--	--	--

base e caratterizzanti), obbligatori per tutti gli studenti, e verificate con i relativi esami.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso di laurea favorisce l'applicazione delle conoscenze acquisite durante il percorso formativo in aula, sviluppando la capacità dello studente di applicare la teoria alla pratica, attraverso anche le attività pratiche quali: laboratorio professionalizzante, tirocini, simulazioni e seminari.

Queste attività pratiche hanno lo scopo di abituare lo studente stesso ad affrontare la realtà professionale in termini di capacità di problem solving, chiamandolo a relazionarsi in modo efficace con il paziente, con i colleghi e con l'équipe professionale e multidisciplinare, nonché a svolgere (anche in modo autonomo) attività di ricerca scientifica e di raccolta ed elaborazione dati in ambito ostetrico.

Il processo di acquisizione di queste capacità è determinato e verificato sia negli insegnamenti specifici del CDS (in particolare le Attività Didattiche Elettive e il laboratorio professionalizzante), sia durante lo svolgimento dell'attività di tirocinio professionalizzante.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Propedeutica e Clinica

Conoscenza e comprensione

Lo studente apprenderà

- * elementi di scienze propedeutiche, di base, biomediche, di primo soccorso, per la comprensione dei fenomeni biologici, dei meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, scienze statistiche e scienze umane e psicopedagogiche;
- * gli approcci clinici e metodologici da applicare alla diade madre/feto-neonato, i modelli assistenziali e i risultati di cura;
- * le scienze interdisciplinari e medico chirurgiche per la comprensione degli elementi fisio-patologici applicabili alle diverse situazioni cliniche,
- * le scienze della prevenzione e dei servizi sanitari
- * le scienze statistiche, i metodi quantitativi e dell'aggiornamento scientifico, per lo sviluppo della conoscenza degli strumenti statistici utili alla pianificazione del processo di ricerca, di alcuni metodi analitici da scegliere ed utilizzare nell'esercizio della professione, utilizzando le migliori evidenze scientifiche
- * le scienze del management sanitario finalizzate all'organizzazione delle attività ostetriche attraverso la definizione di priorità, appropriatezza e all'utilizzo delle risorse disponibili, sia delegando ai collaboratori le attività di competenza, che lavorando in team, assicurando continuità e qualità assistenziale;
- * conoscenze informatiche relative alla gestione dei database e le attività di interazione con la rete.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di:

- * conoscere e applicare i migliori approcci clinici e metodologici alla diade madre/feto-neonato;

- * descrivere e comprendere i servizi che forniscono assistenza alla maternità, i modelli utilizzati e gli esiti di cura;
- * comprendere degli elementi fisio-patologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici; nonché conoscere e saper effettuare manovre al fine di prevenire, individuare, monitorare e gestire situazioni potenzialmente patologiche della donna e del neonato, che richiedono intervento medico e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza, di cui risulta competente (BLS);
- * realizzare interventi di educazione della salute riproduttiva alla donna-coppia, alla famiglia ed alla collettività e di realizzare interventi di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell'apparato genitale femminile;
- * sviluppare processi di ricerca
- * organizzare le attività ostetriche e utilizzare le risorse disponibili, sia delegando ai collaboratori le attività di competenza, che lavorando in team, assicurando continuità e qualità assistenziale;
- * consultare banche dati di interesse clinico e scientifico, la gestione dei database e le attività di interazione con la rete, in particolar modo per quanto riguarda le opportunità di e-Learning.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

021FE ANATOMIA E FISIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE (cfu 6)
 355EE ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA (cfu 6)
 002FN BIOETICA E LEGISLAZIONE SANITARIA (cfu 6)
 019EF BIOLOGIA, FISICA, CHIMICA E BIOCHIMICA (cfu 9)
 005FE FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE (cfu 6)
 346FF GINECOLOGIA (cfu 6)
 347FF MEDICINA PRENATALE E PERINATOLOGIA (cfu 6)
 091FF MICROBIOLOGIA E IGIENE (cfu 6)
 348FF PATOLOGIA OSTETRICA (cfu 6)
 349FF SCIENZE CHIRURGICHE E MEDICINE NON CONVENZIONALI (cfu 6)
 350FF SCIENZE DEL PARTO (cfu 6)
 351FF SCIENZE GINECOLOGICHE E OSTETRICHE (cfu 6)
 352FF SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE DI BASE (cfu 6)
 023EF SCIENZE MEDICHE E OSTETRICHE CON FARMACOLOGIA (cfu 6)
 546MM SCIENZE PSICOLOGICHE E SESSUOLOGICHE (cfu 4)
 001SA TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - SAI@UNIPI.IT (cfu 3)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA E FISIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE [url](#)
 ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA [url](#)
 BIOETICA E LEGISLAZIONE SANITARIA [url](#)
 BIOLOGIA, FISICA, CHIMICA E BIOCHIMICA [url](#)
 FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE [url](#)
 GINECOLOGIA [url](#)
 MEDICINA PRENATALE E PERINATOLOGIA [url](#)
 MICROBIOLOGIA E IGIENE [url](#)
 PATOLOGIA OSTETRICA [url](#)
 SCIENZE CHIRURGICHE E MEDICINE NON CONVENZIONALI [url](#)
 SCIENZE DEL PARTO [url](#)
 SCIENZE GINECOLOGICHE E OSTETRICHE [url](#)
 SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE DI BASE [url](#)
 SCIENZE MEDICHE E OSTETRICHE CON FARMACOLOGIA [url](#)
 SCIENZE PSICOLOGICHE E SESSUOLOGICHE [url](#)
 TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - SAI@UNIPI.IT [url](#)

Conoscenza e comprensione

Lo studente apprenderà le tecniche e le metodiche necessarie per:

- * la realizzazione di interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità;
- * la preparazione psicoprofilattica al parto;
- * la preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici;
- * la prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile;
- * la realizzazione di programmi di assistenza materna e neonatale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di:

- * realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, palliative e riabilitative ostetriche, neonatali e ginecologiche, secondo specifici indicatori di processo e di esito;
- * accertare, diagnosticare, pianificare, erogare e valutare l'assistenza ostetrica, neonatale e ginecologica rivolta a persone sane e malate, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'empowerment;
- * monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza, in corso di travaglio e parto, e in situazioni patologiche in collaborazione con lo specialista.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

1737Z ADE - ASSISTENZA AL PERCORSO DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA (cfu 1)
769ZW ADE - BLS NEONATALE (cfu 1)
1738Z ADE - BLSD (cfu 1)
1552Z ADE - LA STERILITÀ E LA GESTIONE DELLO STRUMENTARIO OSTETRICO-GINECOLOGICO IN SALA OPERATORIA (cfu 1)
277FF ADE - MORTE ENDOUTERINA DEL FETO: ASPETTI ANATOMO-PATOLOGICI (cfu 1)
1553Z ADE - SIMULAZIONE EMERGENZA-URGENZA IN SALA PARTO (cfu 1)
003FN LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE: PRINCIPI BASILARI DI MIDWIFERY CARE E NORMATIVA SULLA SICUREZZA (cfu 6)
772ZW PROVA FINALE CON INTERNATO ELETTIVO IN SALA PARTO (cfu 6)
1739Z SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI PER L'OSTETRICIA (cfu 3)
156FF TIROCINIO I (cfu 19)
155FF TIROCINIO II (cfu 19)
353FF TIROCINIO III (cfu 24)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ADE - ASSISTENZA AL PERCORSO DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA [url](#)

ADE - BLS NEONATALE [url](#)

ADE - BLSD [url](#)

ADE - LA STERILITÀ E LA GESTIONE DELLO STRUMENTARIO OSTETRICO-GINECOLOGICO IN SALA OPERATORIA [url](#)

ADE - MORTE ENDOUTERINA DEL FETO: ASPETTI ANATOMO-PATOLOGICI [url](#)

ADE - SIMULAZIONE EMERGENZA-URGENZA IN SALA PARTO [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE: PRINCIPI BASILARI DI MIDWIFERY CARE E NORMATIVA SULLA SICUREZZA [url](#)

PROVA FINALE CON INTERNATO ELETTIVO IN SALA PARTO [url](#)

PROVA FINALE CON INTERNATO ELETTIVO IN SALA PARTO [url](#)

SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI PER L'OSTETRICIA [url](#)

TIROCINIO I [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>Il laureato al termine del percorso di studi sarà in grado di svolgere, con autonomia professionale, le attività in campo ostetrico quali accertare, diagnosticare, pianificare, attuare e valutare le necessità di aiuto alla donna, alla coppia, alla famiglia e alla collettività, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche.</p> <p>Sarà in grado di verificare la corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori e standard predefiniti dal Responsabile della struttura; sarà inoltre in grado di discutere gli indicatori di processo ed esito dell'evento nascita e i fattori che rendono la diade madre/feto-neonato a rischio.</p> <p>Infine parteciperà alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura di appartenenza.</p> <p>La verifica di tali risultati avviene attraverso esami scritti e orali, e in sede di tirocinio, quando gli studenti dovranno presenziare a situazioni e casi clinici in cui dovranno decidere come operare a livello diagnostico, valutativo e applicativo in conformità con il codice deontologico, i bisogni dei pazienti e la pratica professionale.</p>	
Abilità comunicative	<p>Il laureato al termine del percorso di studi dovrà essere in grado di gestire al meglio la comunicazione intesa come capacità di instaurare una relazione professionale significativa e di stabilire un rapporto efficace con tutti gli altri professionisti della medesima o di altre discipline.</p> <p>Sarà in grado di fornire un'informazione ed attuare tecniche di counselling durante il ciclo di vita sessuale e riproduttivo, nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure.</p> <p>Sarà capace di utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario, dimostrando di saper compilare la modulistica dedicata, comunicando in forma verbale e scritta in modo chiaro, conciso e professionale, tecnicamente e grammaticalmente accurato; dovrà essere in grado di comunicare in modo appropriato nei contesti scientifici, per veicolare idee, problemi e relative soluzioni. Inoltre acquisirà capacità di progettare, realizzare e valutare interventi formativi del personale di supporto, nonché di concorrere direttamente alla formazione ed all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale, anche in riferimento al tirocinio clinico guidato degli studenti dei corsi universitari in ambito ostetrico, ginecologico e neonatale.</p> <p>La verifica di tali risultati avviene attraverso esami scritti e orali, e in sede di tirocinio professionalizzante.</p>	

Capacità di apprendimento

Il laureato ostetrico saprà condurre un'auto-valutazione del proprio livello formativo in modo da mantenere il proprio sapere al più alto livello richiesto per la pratica professionale e progettare percorsi di autoformazione per implementare le proprie competenze, con particolare riferimento alle linee guida nazionali ed internazionali nell'ambito delle scienze ostetriche.

Nei tre anni acquisirà capacità di apprendimento e competenze tali da consentire, al termine del percorso, il proseguimento degli studi.

Questa capacità sarà sviluppata e verificata con la preparazione degli esami, con la frequenza e la relativa valutazione del tirocinio, nel quale viene coniugata la teoria con la pratica, con l'uso critico della letteratura scientifica e della bibliografia anche per la preparazione della prova finale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

12/12/2017

Il laureando in Ostetricia è chiamato a redigere un elaborato finale che consenta alla Commissione dell'Esame di Laurea la verifica delle conoscenze acquisite nel triennio (contenuti disciplinari, capacità critiche, attitudine a ragionare in prospettiva multidisciplinare) e delle competenze di tipo professionale (abilità tecniche, attitudini progettuali, competenze metodologiche).

Per poter accedere alla prova finale, lo studente deve aver acquisito tutti i 174 CFU previsti dal piano di studio per le attività didattiche frontali, opzionali e di tirocinio. Alla prova finale sono riservati 6 CFU.

L'esame finale di laurea, oltre a verificare le conoscenze e competenze acquisite dallo studente nel proprio percorso accademico, ha valore di esame di stato abilitante ex art. 7 del D.L. 19 febbraio 2009.

Scopo della prova finale è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica.

Il contenuto della prova finale deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale.

L'elaborato può essere:

- compilativo: analisi e discussione di un problema generale o specifico del Corso di Laurea in Ostetricia attraverso i dati della letteratura;
- sperimentale: impostazione di una tematica di studio ed esecuzione di un piano specifico di ricerca.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

11/06/2020

L'esame finale, sostenuto dinanzi ad una Commissione nominata dalla competente Autorità accademica e composta a norma di legge, comprende:

1) una prova pratica, nella quale lo Studente deve dimostrare la capacità di gestire una situazione professionale con la discussione di un caso clinico scelto dalla commissione.

2) la preparazione e la presentazione di un elaborato su un tema assegnato e redatto sotto la guida di un Relatore.

Le Commissioni per gli esami di Laurea dispongono di 110 punti.

L'esame di Laurea si intende superato con una votazione minima di 66/110.

Gli esami di Laurea sono pubblici.

Concorrono alla definizione del voto finale tutte le attività formative previste nei tre anni del piano di studi del corso di laurea, comprese le attività a scelta e le attività di tirocinio professionalizzante. Sono esclusi il Laboratorio di Informatica, la conoscenza della lingua inglese e le attività seminariali. La media curricolare, in trentesimi, è calcolata come media ponderata sui CFU degli esami sostenuti e registrati con votazione in trentesimi. La media curricolare in 110-esimi è calcolata moltiplicando per 11 e dividendo per 3 la media curricolare in trentesimi. A tale valore la Commissione di Laurea può aggiungere ulteriori punti, massimo 11, ottenuti come media dei seguenti parametri:

- 11 punti per la prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e teorico-operative proprie del profilo professionale. Tale punteggio è così suddiviso: fino a 6 punti per la valutazione dei tirocini professionalizzanti svolti nell'arco della carriera universitaria del candidato; fino a 5 punti per la valutazione della prova pratica consistente nella discussione di un caso clinico di ostetricia e/o ginecologia.
- 11 punti per la discussione dell'elaborato di tesi.

Qualora il candidato, nel corso del triennio, abbia ottenuto il massimo della votazione nel tirocinio professionalizzante, può essere attribuita all'unanimità la lode.

Le due sessioni di laurea sono di norma fissate nel periodo marzo-aprile e nel periodo ottobre-novembre con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Lo studente deve presentare la richiesta di tesi:

- * entro il 31 ottobre dell'anno precedente se intende laurearsi nella sessione di marzo-aprile;
- * entro il 31 maggio se intende laurearsi nella sessione di ottobre-novembre.

La domanda dovrà essere presentata attraverso il portale 'Sportello Virtuale', disponibile all'indirizzo '<http://sportellovirtuale.unipi.it>' seguendo le istruzioni che saranno fornite dal sistema



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Laurea in Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di ostetrica/o) (OST-L)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10605>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.med.unipi.it/index.php?option=com_content&view=article&id=75&Itemid=355&lang=it

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/esami2/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/5232-area-medicina-e-farmacia>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di	ANATOMIA E FISIOLOGIA DEL PERINEO (<i>modulo di</i>	LENZI PAOLA	PA	1	8	

		corso 1	ANATOMIA E FISIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE) link					
2.	MED/02 BIO/09 BIO/16 BIO/17	Anno di corso 1	ANATOMIA E FISIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE link				6	
3.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA) link				5	
4.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA) link	LAZZERI GLORIA	RU		5	40
5.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA) link	GESI MARCO	PO		5	40
6.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA) link	GIORGI FILIPPO SEAN	PA		5	40
7.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA) link	MORUCCI GABRIELE	RD		5	40
8.	BIO/16 BIO/17	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA link				6	
9.	MED/47	Anno di corso 1	ASSISTENZA INFERMIERISTICA DI BASE (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE DI BASE) link				3	
10.	MED/45	Anno di corso 1	ASSISTENZA OSTETRICA DI BASE (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE DI BASE) link				3	
11.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA (modulo di BIOLOGIA, FISICA, CHIMICA E BIOCHIMICA) link				3	
12.	FIS/07 BIO/10 BIO/13 MED/36	Anno di corso 1	BIOLOGIA, FISICA, CHIMICA E BIOCHIMICA link				9	

13.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E BIOCHIMICA (modulo di <i>BIOLOGIA, FISICA, CHIMICA E BIOCHIMICA</i>) link				3	
14.	IUS/07	Anno di corso 1	CORSO OBBLIGATORIO SUI RISCHI PROFESSIONALI DLGS 81/08 (modulo di <i>LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE: PRINCIPI BASILARI DI MIDWIFERY CARE E NORMATIVA SULLA SICUREZZA</i>) link	ESCATI FABIO			1	6
15.	MED/36	Anno di corso 1	ELEMENTI DI RADIOBIOLOGIA (modulo di <i>BIOLOGIA, FISICA, CHIMICA E BIOCHIMICA</i>) link				1	
16.	BIO/17	Anno di corso 1	EMBRIOLOGIA (modulo di <i>ANATOMIA E FISIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE</i>) link	BIANCHI FRANCESCO	PA		1	8
17.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA (modulo di <i>BIOLOGIA, FISICA, CHIMICA E BIOCHIMICA</i>) link				2	
18.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (modulo di <i>FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE</i>) link	SCURI ROSSANA	RU		3	24
19.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (modulo di <i>FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE</i>) link	MANZONI DIEGO	PA		3	24
20.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (modulo di <i>FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE</i>) link				3	
21.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (modulo di <i>FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE</i>) link	000000 00000			3	24
22.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (modulo di <i>FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE</i>) link	000000 000000			3	24
23.	BIO/09	Anno di	FISIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE (modulo di	TOGNINI PAOLA	RD		1	8

		corso 1	ANATOMIA E FISIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE) link				
24.	BIO/09 MED/04	Anno di corso 1	FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE link			6	
25.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE (modulo di MICROBIOLOGIA E IGIENE) link			3	
26.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE (modulo di MICROBIOLOGIA E IGIENE) link	BAGGIANI ANGELO	PA	3	24
27.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE (modulo di MICROBIOLOGIA E IGIENE) link	TAVOSCHI LARA	RD	3	24
28.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA) link	000000 00000		1	8
29.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA) link	BIANCHI FRANCESCO	PA	1	8
30.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA) link	MATTII LETIZIA	PA	1	8
31.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA) link			1	
32.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA) link	000000 000000		1	8
33.	MED/47	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE (modulo di LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE: PRINCIPI BASILARI DI MIDWIFERY CARE E NORMATIVA SULLA SICUREZZA) link	BERNARDINI ARIANNA		2	16
34.	NN	Anno	LABORATORIO	DONATI		3	45

		di	PROFESSIONALIZZANTE: ELISABETTA				
		corso	PRINCIPI BASILARI DI				
		1	MIDWIFERY CARE (<i>modulo di</i> LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE: PRINCIPI BASILARI DI MIDWIFERY CARE E NORMATIVA SULLA SICUREZZA) link				
35.	NN	Anno di corso	LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE: PRINCIPI BASILARI DI MIDWIFERY CARE (<i>modulo di</i> LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE: PRINCIPI BASILARI DI MIDWIFERY CARE E NORMATIVA SULLA SICUREZZA) link	MASALA IRENE		3	8
36.	MED/47 IUS/07 NN	Anno di corso	LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE: PRINCIPI BASILARI DI MIDWIFERY CARE E NORMATIVA SULLA SICUREZZA link			6	
37.	MED/07	Anno di corso	MICROBIOLOGIA (<i>modulo di</i> MICROBIOLOGIA E IGIENE) link	FREER GIULIA	PA	3	24
38.	MED/07	Anno di corso	MICROBIOLOGIA (<i>modulo di</i> MICROBIOLOGIA E IGIENE) link	LAI MICHELE	RD	3	24
39.	MED/07	Anno di corso	MICROBIOLOGIA (<i>modulo di</i> MICROBIOLOGIA E IGIENE) link			3	
40.	MED/07	Anno di corso	MICROBIOLOGIA (<i>modulo di</i> MICROBIOLOGIA E IGIENE) link	RINDI LAURA	PA	3	24
41.	MED/07	Anno di corso	MICROBIOLOGIA (<i>modulo di</i> MICROBIOLOGIA E IGIENE) link	ESIN SEMIH	RU	3	24
42.	MED/42 MED/07	Anno di corso	MICROBIOLOGIA E IGIENE link			6	

43.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (modulo di <i>FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE</i>) link			3	
44.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (modulo di <i>FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE</i>) link	CORTI ALESSANDRO	PA	3	24
45.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (modulo di <i>FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE</i>) link	PETRINI IACOPO	PA	3	24
46.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (modulo di <i>FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE</i>) link	NOVELLI MICHELA	PA	3	24
47.	MED/45 MED/47	Anno di corso 1	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE DI BASE link			6	
48.	MED/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'OSTETRICIA E DELLA GINECOLOGIA (modulo di <i>ANATOMIA E FISIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE</i>) link	LUNARDI FEDERICA		3	8
49.	MED/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'OSTETRICIA E DELLA GINECOLOGIA (modulo di <i>ANATOMIA E FISIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE</i>) link	BORRELLI CHIARA		3	24
50.	MED/47	Anno di corso 1	TIROCINIO I link			19	
51.	MED/47	Anno di corso 2	ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA E ALLETTAMENTO AL SENO (modulo di <i>MEDICINA PRENATALE E PERINATOLOGIA</i>) link	D'ANTONANGELO LAURA		2	16
52.	MED/41	Anno di corso 2	ANESTESIOLOGIA IN OSTETRICIA E GINECOLOGIA (modulo di <i>SCIENZE CHIRURGICHE E MEDICINE NON CONVENZIONALI</i>) link	000000 00000		2	16
53.	NN	Anno di	ASSISTENZA AL NEONATO (modulo di <i>SEMINARI</i>)	MATTEINI CRISTIANA		2	16

		corso 2	PROFESSIONALIZZANTI PER L'OSTETRICIA) link					
54.	MED/47	Anno di corso 2	Assistenza alla gravidanza fisiologica gestita dall'ostetrica (modulo di SCIENZE MEDICHE E OSTETRICHE CON FARMACOLOGIA) link	MASONI CLAUDIA		2	16	
55.	MED/43 MED/44 IUS/07	Anno di corso 2	BIOETICA E LEGISLAZIONE SANITARIA link			6		
56.	MED/43	Anno di corso 2	BIOETICA E MEDICINA LEGALE (modulo di BIOETICA E LEGISLAZIONE SANITARIA) link	TURILLAZZI EMANUELA	PO	2	16	
57.	MED/18	Anno di corso 2	CHIRURGIA (modulo di SCIENZE CHIRURGICHE E MEDICINE NON CONVENZIONALI) link	PUCCINI MARCO	RU	2	16	
58.	MED/47	Anno di corso 2	Consultorio e attività finalizzate alla prevenzione. Integrazione ospedale-territorio (modulo di SCIENZE MEDICHE E OSTETRICHE CON FARMACOLOGIA) link	TRAUPE MARTHA		1	8	
59.	MED/47	Anno di corso 2	ECO-OFFICE E AFI PER L'OSTETRICIA (modulo di SCIENZE DEL PARTO) link	CARMIGNANI ARIANNA		2	16	
60.	MED/40	Anno di corso 2	ENDOCRINOLOGIA GINECOLOGICA E RIPRODUTTIVA (modulo di SCIENZE GINECOLOGICHE E OSTETRICHE) link	GIANNINI ANDREA	RD	3	24	
61.	IUS/07	Anno di corso 2	EVOLUZIONE, DIRITTI E DOVERE DELLA PROFESSIONE OSTETRICA (modulo di BIOETICA E LEGISLAZIONE SANITARIA) link	BRUSCHI ELISA		3	24	
62.	MED/47	Anno di corso 2	FISIOLOGIA DEL PARTO (modulo di SCIENZE DEL PARTO) link	DONATI ELISABETTA		3	24	
63.	BIO/14	Anno di	Farmacologia (modulo di SCIENZE MEDICHE E	ANTONIOLI LUCA	RD	1	8	

		corso 2	OSTETRICHE CON FARMACOLOGIA) link						
64.	MED/44	Anno di corso 2	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di BIOETICA E LEGISLAZIONE SANITARIA) link	FALLAHI POUPAK	PA	1	8		
65.	MED/47	Anno di corso 2	MEDICINA PRENATALE (modulo di MEDICINA PRENATALE E PERINATOLOGIA) link	MONACCI FRANCESCA		2	16		
66.	MED/47 MED/38	Anno di corso 2	MEDICINA PRENATALE E PERINATOLOGIA link			6			
67.	MED/47	Anno di corso 2	MEDICINE NON CONVENZIONALI IN OSTETRICIA E IN GINECOLOGIA (modulo di SCIENZE CHIRURGICHE E MEDICINE NON CONVENZIONALI) link	MASONI MONICA		2	16		
68.	MED/09	Anno di corso 2	Medicina interna (modulo di SCIENZE MEDICHE E OSTETRICHE CON FARMACOLOGIA) link	MASI STEFANO	PA	2	16		
69.	MED/47	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI E GESTIONALI NELLA PROFESSIONE OSTETRICA (modulo di SCIENZE DEL PARTO) link	LUNARDI FEDERICA		1	8		
70.	MED/40	Anno di corso 2	PATOLOGIA DEL PARTO (modulo di SCIENZE GINECOLOGICHE E OSTETRICHE) link	MANNELLA PAOLO	PA	3	24		
71.	MED/38	Anno di corso 2	PEDIATRIA E NEONATOLOGIA (modulo di MEDICINA PRENATALE E PERINATOLOGIA) link	FILIPPI LUCA	PA	2	16		
72.	MED/18 MED/41 MED/47	Anno di corso 2	SCIENZE CHIRURGICHE E MEDICINE NON CONVENZIONALI link			6			
73.	MED/47	Anno di corso 2	SCIENZE DEL PARTO link			6			

74.	NN	Anno di corso 2	SCIENZE DIETETICHE (<i>modulo di SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI PER L'OSTETRICIA</i>) link	TONACCHERA MASSIMO	PA	1	8	
75.	MED/40	Anno di corso 2	SCIENZE GINECOLOGICHE E OSTETRICHE link			6		
76.	MED/47 BIO/14 MED/09	Anno di corso 2	SCIENZE MEDICHE E OSTETRICHE CON FARMACOLOGIA link			6		
77.	NN	Anno di corso 2	SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI PER L'OSTETRICIA link			3		
78.	MED/47	Anno di corso 2	TIROCINIO II link			19		
79.	MED/47	Anno di corso 3	ASSISTENZA OSTETRICA AMBULATORIALE E DI REPARTO (<i>modulo di GINECOLOGIA</i>) link	SAURO GIUSI		1	8	
80.	MED/47	Anno di corso 3	ASSISTENZA OSTETRICA IN SALA OPERATORIA (<i>modulo di GINECOLOGIA</i>) link	ROSSI SANDRA		2	16	
81.	MED/47	Anno di corso 3	EDUCAZIONE ALLA SALUTE DEL PERINEO DALLA PUBERTÀ ALLA MENOPAUSA (<i>modulo di PATOLOGIA OSTETRICA</i>) link	DONATI ELISABETTA		2	16	
82.	MED/47 MED/40	Anno di corso 3	GINECOLOGIA link			6		
83.	MED/47	Anno di corso 3	LA COMUNICAZIONE IN OSTETRICIA E GINECOLOGIA (<i>modulo di PATOLOGIA OSTETRICA</i>) link	MASONI MONICA		2	16	
84.	LINGUA	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE link			3		
85.	MED/40	Anno di	ONCOLOGIA GINECOLOGICA (<i>modulo di GINECOLOGIA</i>) link	GADDUCCI ANGIOLO	PO	2	16	

		corso 3						
86.	MED/40	Anno di corso 3	PATOLOGIA GINECOLOGICA BENIGNA E UROGINECOLOGIA (<i>modulo di GINECOLOGIA</i>) link	SIMONCINI TOMMASO	PO	1	8	
87.	MED/47 MED/40	Anno di corso 3	PATOLOGIA OSTETRICA link			6		
88.	MED/40	Anno di corso 3	PATOLOGIA OSTETRICA (<i>modulo di PATOLOGIA OSTETRICA</i>) link	MANNELLA PAOLO	PA	2	16	
89.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE CON INTERNATO ELETTIVO IN SALA PARTO link			6		
90.	M-PSI/04	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO PERINATALE (<i>modulo di SCIENZE PSICOLOGICHE E SESSUOLOGICHE</i>) link	SMORTI MARTINA	PA	2	16	
91.	M-PSI/04 M-PSI/08	Anno di corso 3	SCIENZE PSICOLOGICHE E SESSUOLOGICHE link			4		
92.	M-PSI/08	Anno di corso 3	SESSUOLOGIA E PSICOLOGIA DI GENERE (<i>modulo di SCIENZE PSICOLOGICHE E SESSUOLOGICHE</i>) link	VILLANI SILVIA		2	16	
93.	MED/47	Anno di corso 3	TIROCINIO III link			24		



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione aule UNIPI (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scuola di Medicina - Aule didattiche

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scuola di Medicina - Laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Medicina e chirurgia e Farmacia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-4/medicina-e-chirurgia-farmacia>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno

▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i *In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
----	---------	-----------------------	--------------	------------------	--------

1	Estonia	Tallinn University	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
2	Grecia	Panepistimio Dytikis Attikis		24/03/2021	solo italiano
3	Lituania	Vilniaus Universitetas	63543-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
4	Macedonia	International Balkan University	256934-EPP-1-2014-1-MK-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
5	Polonia	Panstwowa Medyczna Wyzsza Szkola Zawodowa W Opolu	270662-EPP-1-2016-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
6	Polonia	Panstwowa Wyzsza Szkola Informatyki I Przedsiębiorczosci W Lomzy	227436-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
7	Polonia	Wyzsza Szkola Spoeczno-Przyrodnicza Im. Wincentego Pola W Lublinie	237409-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
8	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
9	Spagna	Fundacion Universidad San Jorge	231337-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
10	Spagna	Universidad Catolica Santa Teresa De Jesus De Avila	98579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
11	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
12	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
13	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
14	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
15	Spagna	Universidad De Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
16	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
17	Spagna	Universidad De Sevilla	29649-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Vigo	29447-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
19	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	29640-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
20	Spagna	Universidad Miguel Hernandez De Elche	53605-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

04/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

04/05/2021

All'inizio di ogni anno accademico, il corso di studio organizza un incontro di orientamento in ingresso e presentazione del CDS con le matricole, al quale seguono ulteriori incontri di approfondimento sul comportamento e sugli atteggiamenti da tenere in reparto e durante il tirocinio.

Nell'a.a. 2020/21 la Scuola di Medicina ha attivato un progetto di orientamento e tutorato che si articola in due macro aree collegate tra di loro: la prima rivolta principalmente alle matricole con specifico riferimento ai CDS di appartenenza, la seconda comprendente tutte le azioni di orientamento in itinere e in uscita rivolte a tutti gli studenti dei CdS di Area Medica.



QUADRO B6

Opinioni studenti

09/09/2021

A partire dall'a.a. 2013/2014, la compilazione del questionario per la valutazione della didattica del CDS da parte degli studenti avviene esclusivamente via web. A tal fine, il Presidio della Qualità di Ateneo ha attivato un portale ad hoc per la compilazione dei questionari cui gli studenti possono accedere da qualunque computer inserendo le proprie credenziali personali per l'accesso ai servizi dell'Ateneo.

Nell'a.a. 2020/2021, il portale è rimasto aperto dal mese di novembre 2020 al mese di luglio 2021, in modo da consentire agli studenti di compilare i questionari relativamente ai corsi di insegnamento frequentati nei due semestri dell'a.a in corso e/o in quelli dell'a.a. precedente. Il portale per la compilazione del questionario è stato realizzato in modo da garantire sia l'anonimato del compilatore, sia l'affidabilità della valutazione in quanto, l'accesso al servizio era riservato agli studenti in possesso delle credenziali dell'Università di Pisa (oltretutto, ogni studente aveva modo di valutare solo gli insegnamenti offerti dal proprio CDS di appartenenza).

E' stato chiesto agli studenti di valutare sia i singoli insegnamenti, sia l'Organizzazione del CDS.

Per l'a.a. 2020/2021 tutte le domande inerenti agli insegnamenti e ai docenti del CDS hanno ottenuto una valutazione più che sufficiente. Particolarmente soddisfacenti sono state le valutazioni relative al fatto che i docenti espongano in maniera chiara gli argomenti (3,5/4) e alla coerenza dello svolgimento del corso rispetto a quanto dichiarato sul sito web del CDS (3,6/4). Molto buono anche il giudizio sull'utilità delle attività didattiche integrative ai fini dell'apprendimento della materia (3,6/4), sulla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (3,6/4) e quello sulla chiarezza delle modalità di esame (3,5/4). Il carico di studio dell'insegnamento rispetto ai CFU assegnati è stato ritenuto dagli intervistati più adeguato che non adeguato (2,7/4). Complessivamente, il corso ha ottenuto un giudizio più che soddisfacente (3,5/4). Il report sui questionari di valutazione relativi all'organizzazione non è stato generato in quanto non è stata raggiunta la soglia minima di valutazioni richieste.

In allegato è disponibile il report sui questionari di valutazione della didattica a.a. 2020/2021.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report sui questionari di valutazione della didattica



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

09/09/2021

Per la rilevazione delle opinioni dei laureati nell'anno solare 2020, l'Università di Pisa si avvale delle indagini predisposte dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. Tutti i laureandi che si accingono a presentare domanda di laurea, sono inoltre obbligati a compilare un questionario di valutazione complessiva della propria esperienza formativa. Nel corso del 2020 si sono laureate 9 studentesse, tutte hanno compilato il questionario di valutazione predisposto dall'Ateneo.

Il collettivo selezionato era composto esclusivamente da femmine, con un'età media alla laurea di 23,7 anni, tutte aventi la residenza in Toscana.

Le laureande provenivano, primariamente, da studi liceali (55,6% dal liceo scientifico e 11,1% dal liceo classico). Il voto di diploma medio del collettivo selezionato si attesta su 84,4/100.

Il punteggio di laurea medio del campione si attesta sul valore di 110,8/110 (voto medio degli esami di profitto pari a 27,6/30) e la maggior parte delle laureande (66,7%) risultava in corso. La durata media degli studi è stata di 3,5 anni.

Dato l'obbligo di frequenza, la totalità degli intervistati ha regolarmente frequentato gli insegnamenti previsti. Nessuna ha svolto periodi di studio all'estero. Il tempo impiegato per la stesura della prova finale, in media, è stato di 5,1 mesi.

Durante gli studi, il 22,2% delle laureande ha avuto esperienze lavorative di natura occasionale/saltuaria/stagionale.

Per quanto attiene i giudizi sull'esperienza universitaria, l'88,9% delle intervistate ha dichiarato di essere complessivamente soddisfatta del corso di laurea frequentato e il 100% di ritenersi appagata dal rapporto con i docenti in generale.

Il carico degli studi è stato valutato complessivamente appropriato dal 77,7% delle intervistate. Il 55,6% delle intervistate si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso nello stesso Ateneo mentre il 44,4 % si iscriverebbe allo stesso corso ma in un altro Ateneo.

Il 66,7% delle intervistate intende proseguire gli studi, in primis attraverso un master universitario (55,6%) o altro tipo di master o corso di perfezionamento (11,1%).

Nella sezione riguardante le prospettive d'impiego, i principali aspetti ritenuti primariamente rilevanti nella ricerca di lavoro, da parte delle intervistate, sono rappresentati dall'acquisizione di professionalità (88,9%), dalla stabilità/sicurezza del posto di lavoro (66,7%), dalla coerenza con gli studi svolti (100%), dalla utilità sociale del lavoro (55,6%) nonché dalla possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite (100%).

In allegato è disponibile la sintesi dei risultati della rilevazione dell'opinione dei laureandi nell'anno solare 2020.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report sul profilo dei laureati nel 2020



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

09/09/2021

Le analisi presentate in questa sezione si basano sui dati raccolti ed elaborati da UnipiStat che riguardano esclusivamente i c.d. immatricolati puri, aggiornati al 31 maggio 2021.

Quadro C1: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dati di ingresso

Il corso di laurea è un corso ad accesso programmato nazionale e nell'a.a. 2020/2021 i posti assegnati presso l'Università di Pisa sono stati tutti coperti regolarmente.

La preparazione delle immatricolate si conferma buona: il 58,3% delle ammesse ha conseguito il diploma di maturità con una votazione compresa tra 80 e 100 (il 16,7% ha conseguito il massimo punteggio).

Anche quest'anno, come negli anni precedenti, la maggioranza delle iscritte proviene da un liceo (l'83,3% dallo scientifico). La totalità delle immatricolate è toscana e, per il 83,3% risiede nelle province di Pisa, Livorno e Lucca.

Dati di percorso

Nell'ultimo anno accademico non ci sono stati né trasferimenti presso altro Ateneo, né rinunce agli studi, né trasferimenti presso altri corsi dell'Ateneo.

Alla data del 31 maggio 2021, le studentesse attive iscritte nella coorte 2020 (pari al 100%) avevano acquisito, in media, 30,5 dei 60 cfu previsti dal regolamento didattico del CDS al primo anno di corso, con una media dei voti degli esami pari a 28,1/30.

Dati di uscita

I laureati in corso delle coorti 2015-2017 sono stati complessivamente 15.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report sui dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

09/09/2021

Per la rilevazione delle statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, l'Università di Pisa si avvale delle indagini predisposte dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Il numero di studenti laureatisi nel corso del 2019 ammonta a 12 persone, di cui 11 (91,7%) hanno partecipato alla rilevazione inerente l'ingresso nel mondo del lavoro a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Il collettivo intervistato era composto interamente da donne. L'età media alla laurea era di 23,8 anni e la votazione conseguita media pari a 109,4/110, con una durata complessiva del corso di studi di 3,2 anni.

L'81,8% ha affermato di non essersi mai iscritta ad un corso di laurea triennale o magistrale nell'arco dei 12 mesi intercorrenti dalla conclusione del percorso di studi, adducendo in particolare motivi di non interesse in quanto intenzionati a frequentare altra formazione post-laurea (55,6%). Il 72,7% circa del collettivo ha partecipato ad almeno un'attività di formazione nell'anno successivo al conseguimento del titolo di laurea, perlopiù trattasi di master universitario di primo livello (63,3%).

L'indagine registra che il 72,7% delle intervistate, a 12 mesi dal conseguimento del titolo, ha un'occupazione, mentre il 27,3% non lavora e non cerca.

Tutte le 8 occupate hanno iniziato a lavorare dopo il conseguimento del titolo di studio. Il tempo medio di ingresso nel mercato del lavoro dopo il conseguimento del titolo di studio è stato, in media, di 4,1 mesi. Il 25% dichiara di lavorare part-time, prevalentemente come attività lavorativa non standard (75%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2019



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

09/09/2021

Lo studente svolge prevalentemente la sua attività di tirocinio presso le unità operative dell'Azienda Ospedaliero Pisana, ma non mancano esperienze nei consultori dell'Azienda USL Toscana Nordovest.

Il coordinatore dell'attività professionalizzante ha partecipato attivamente alla definizione del piano formativo del corso di laurea.

L'organizzazione dell'attività professionalizzante prevede un numero crescente di crediti attribuiti negli anni e l'impegno richiesto allo studente risulta congruo con un proficuo processo di apprendimento delle mansioni richieste per la specifica professione.

L'aver dedicato il secondo semestre del III anno esclusivamente alle attività professionalizzanti ha permesso allo studente di applicare tutte le conoscenze teorico-pratiche acquisite durante il percorso formativo e l'acquisizione di una sempre crescente autonomia dei processi legati alla professione di ostetrico/a.